

Il welfare

Cooperative sociali sbloccate le risorse per gli operatori

Centocinquanta operatori sociali dell'assistenza domiciliare agli anziani ieri hanno manifestato davanti alla sede della Regione in via Santa Lucia lamentando il mancato pagamento, da parte del Comune di Napoli, dei crediti vantati dalle cooperative. La Regione ha fatto sapere che ha già provveduto, venerdì, ad aderire a una richiesta di certificazione del credito fatta pervenire dal Comune tre giorni prima. Si tratta di 5 milioni e 836mila euro del fondo per la non autosufficienza 2011 e previsti nell'ambito del decreto per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione. «Questo

debito, certo ed esigibile - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali Ermanno Russo - sarà oggetto di prioritaria liquidazione, come tutti gli altri inseriti nel piano pagamenti, dopo l'approvazione in Consiglio regionale del rendiconto 2013. Ferma restando la possibilità per il Comune di utilizzare immediatamente la cessione del credito agli istituti finanziari, finalizzato al pagamento delle spettanze agli operatori». Il consigliere regionale del Pd Antonio Marciano, che ieri ha ricevuto una delegazione dei lavoratori, definisce «un primo passo la decisione della Regione di

certificare una parte del debito» e invita «l'assessore comunale al Bilancio Palma ad attivarsi al più presto con le banche per ottenere le anticipazioni con cui saldare i debiti o ad individuare soluzioni alternative nell'ambito del bilancio comunale».



Peso: 7%